

Polincontri *musica*



2022 I CONCERTI DEL POLITECNICO POLINCONTRI MUSICA 2023

Prossimo appuntamento:
lunedì 6 febbraio 2023 ore 18
Enrico Bronzi *violoncello*
Francesca Sperandeo *pianoforte*
Musiche di **Schumann, Schubert e Šostakovič.**

Con il contributo di



**Politecnico
di Torino**

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO

Lunedì 30 gennaio 2023 - ore 18,00

Giorgio Strano *responsabile
delle Collezioni del Museo Galileo di Firenze*
Elisa Petruccelli *arpa celtica*
Claudia Fassina *flauto traverso*

L'organum mathematicum di Kircher

per il ciclo *Scienza e Creatività*
in coproduzione con l'Istituto Musicale Città di Rivoli



POLINCONTRI



POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXXI edizione

15° evento

Per inf.: **POLINCONTRI** - Orario: 9-13/13.30-17.00
Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89
<http://www.polincontri.polito.it/musica/>

“Negli iconismi di Kircher la pretesa dell'esattezza scientifica produce il più dissennato delirio della fantasia, così che diventa veramente impossibile, più che nell'opera scritta, discernere il vero dal falso. In fondo quello che dobbiamo a Kircher è l'idea che sulla scienza e sulla tecnica si possa sognare”. (Umberto Eco)

Giorgio Strano, responsabile delle Collezioni del Museo Galileo di Firenze, ci racconta misteri e bellezze del geniale e discusso *Organum Mathematicum* di Kircher, in dialogo con l'arpa celtica di Elisa Petruccelli e il flauto traverso di Claudia Fassina. Athanasius Kircher fu gesuita, filosofo, storico e museologo tedesco che ebbe, tra le tantissime, l'intuizione di creare una macchina omnia in omnibus, un'enciclopedia all'avanguardia, depositaria del sapere: dall'Aritmetica e Geometria a Fortificatoria, Cronologia, Horografia, Astronomia, Astrologia, Steganografia, Musica.

L'unico esemplare originale di *Organum Mathematicum* (XVII secolo) è conservato in ottimo stato proprio presso il Museo Galileo.

Giorgio Strano

Responsabile delle collezioni presso l'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, svolge attività di ricerca e di divulgazione soprattutto nel campo della storia dell'astronomia. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste di storia della scienza italiana e straniera. Ha collaborato alla realizzazione di mostre sulla storia della scienza e dell'astronomia: *Scienziati a Corte* (2001), *Machina Mundi* (2004), *La relatività da Galileo a Einstein* (2005), *Il Telescopio di Galileo* (2008-2009), *Astrum 2009. Astronomia e strumenti da Galileo ad oggi* (2010). È membro della Scientific Instrument Society e della Scientific Instrument Commission della IUHPST. Dal 2007 al 2020 è stato general editor della collana *Scientific Instrument and Collections*, edita da Brill.

Elisa Petruccelli

Dopo aver studiato canto moderno si avvicina al mondo dell'arpa con Silvia Bonino. Si specializza nella tecnica

e nel repertorio irlandese e scozzese con Enrico Euron e Gráinne Hambly. Partecipa a masterclass con: Laoise Kelly, Gráinne Hambly, Rachel Hair, Seana Davey Enrico Euron e Anne Gaelle Cuif. Laureata in Lettere Antiche segue i corsi della SIEM e i seminari del Centro Goitre per la formazione e la didattica. Nel 2019 ottiene la qualifica di Operatore Sistema Goitre dopo il percorso triennale di Didattica Musicale “*Insegnare musica ai bambini*”.

È tra i soci fondatori della Celtic Harp International Academy per promuovere la conoscenza e la ricerca sui diversi aspetti storico culturali, artistici e stilistici dell'arpa celtica attraverso masterclass, festival, concerti e conferenze. Dal 2020 organizza il *Festival internazionale di Arpa Celtica di Pamparato* in cui partecipa come docente e concertista. Insegna arpa celtica e svolge laboratori di propedeutica musicale in scuole primarie e dell'infanzia. Suona come arpista e cantante nel gruppo folk *Celtic Strings* e studia danza irlandese presso l'*Accademia di Danze Irlandesi Gens d'Ys*.

Claudia Fassina

Si avvicina al mondo musicale giovanissima e inizia a studiare flauto traverso sotto la guida di Marco Giaccaria. Nel 2006 consegue la licenza triennale per compositori e strumentisti di teoria e solfeggio presso il conservatorio “G. Verdi” di Torino e nel 2008 si avvicina allo studio di batteria e percussioni etniche. Negli anni entra a far parte di formazioni musicali di vario genere come polistrumentista e questo la porterà a suonare in numerose situazioni concertistiche, in Italia e all'estero, a pubblicare album e a incidere parti strumentali come ospite in diverse produzioni.

Dal 2016 si avvicina alla formazione ABRSM (The Associated Board of the Royal Schools of Music) da cui conseguono nel 2018 il diploma di performance in flauto traverso ABRSM e nel 2021 il DipABRSM, diploma in flauto traverso, *with distinction*.

Attualmente è docente di batteria e flauto traverso e si sta dedicando alla composizione di brani per uno spettacolo teatral-musicale.